

BUIO DIETRO LE VETRINE

La crisi del commercio, chiude la gioielleria Solari

Sparisce uno dei marchi storici di Savona: troppi costi, scelta obbligata

SAVONA. La serranda chiuderà per sempre il 17 gennaio 2009. Terminata la vendita per cessazione di attività. E da quel momento Savona perderà un altro marchio prestigioso. Questa volta tocca a Sergio Solari alzare bandiera bianca, cancellare la sua simpatia dalle facce note di corso Italia, il salotto buono della città, ogni mattina al momento dell'apertura («la crisi esiste, inutile nascondere. Il prezzo dell'oro è salito ed è difficile avere un assortimento in grado di accontentare tutti»).

«Certo quel negozio mi ha dato risalto, anche se nella precedente sede di piazza Chabrol il lavoro non mancava di certo». E proprio sotto l'archivolto, dove poi ha trovato posto Charleston dischi e ora un bar, Sergio Solari aveva avviato l'attività nel 1957, dapprima «vendendo oggetti fatti da me», poi con l'attività commerciale. «Inizialmente ho lavorato come artigiano» ammette il commerciante che nel centro storico, oltre a vendere, realizzava lui stesso gli oggetti in oro. «E che fatica - ricorda - Vicino al negozio avevo i forni per fondere l'oro e dopo la chiusura giornaliera e una rapida cena, era ancora lavoro duro. Fino alle due di notte si fondeva il metallo e lo si piazzava nella modelliera che avevo realizzato in precedenza».

Dal tuffo nel passato si riesce a ricostruire uno spaccato della vecchia Savona, una città che «nei momenti d'oro aveva fermento, mentre ora...». Adesso il turn over è assai frequente e per la sede storica di corso Italia (dal 1971) è già pronto un accordo con una società che arriva da fuori provincia e deciderà solo dopo un'attenta analisi di mercato quale attività aprire.

Sergio Solari chiude, a distanza di qualche anno dal fratello Alessandro (via Torino e poi storiche vetrine in via Boselli) «per godermi la pensione, non avere orari e fare quello che mi piace». La decisione di chiudere è ar-



Corso Italia, le vetrine si stanno spegnendo



La vetrina della gioielleria Solari

rivata per gradi «maturata poco alla volta e quindi il momento dell'addio non lo vivremo come un incubo». Anche perché molto spesso i ricambi generazionali non trovano seguito nelle attività avviate negli anni passati dai «vecchi». È il caso proprio dei Solari la cui unica figlia ha preferito stare dietro ai due figli piuttosto che buttarsi a capofitto «in un'attività non certo facile, fatta di sacrifici, pericoli e un impiego di capitali importante».

La rischiosa vita del gioielliere spesso consiglia a lasciare perdere «anche se per fortuna nella mia vita non ci ho rimesso la pelle». Solari in 51 anni di attività si è trovato alle prese con due sole spaccate. «Mi hanno portato via gioielli e orologi - racconta oggi con un sorriso - ma in un'occasione si è trattata di casualità. Si era sentito male mio padre Vittorio ed avevo dovuto chiudere il negozio in tutta fretta per andare in ospedale. Non avevo tolto gli oggetti dall'esposizione e nella notte con una grossa mazza mi hanno fatto trovare il regalo».

Ci sono anche questi momenti difficili - pochi per la verità - nell'album dei ricordi di Sergio Solari che a Savona ha legato tutta la sua vita. E la città ha anche avuto in cambio molto. Il sorriso di Sergio, il suo saluto, la battuta sempre pronta, il consiglio, l'abbraccio nei momenti difficili, dalla fine di gennaio lo riceveranno solo i famigliari e quegli alberi di olivo che lui, da tempo, ha cominciato a curare come figli. Non più gioielli e orologi nella sua testa, ma una vita rurale d'altri tempi.

A proposito di commercio cittadino, infine, oggi pomeriggio è prevista l'inaugurazione della nuova gestione dell'Argo bar di Corso Italia. Toccherà alla famiglia Provino cimentarsi.

GIOVANNI CIOLINA
ciolina@ilsecoloxix.it

TOIRANO

Esce di strada in moto paura per un centauro

PAUROSIO incidente ieri mattina sulla strada provinciale tra Bardinetto e Toirano. Un centauro di 37 anni - Gianluca G., nato a Loano ma residente a Bordighera - stava scendendo verso la costa quando ha perso il controllo della potente Yamaha da strada finendo prima contro la parete e poi a terra. La dinamica è stata spaventosa (è rimasta una lunga strisciata sull'asfalto) ma per fortuna le conseguenze meno drammatiche del previsto. Quando i militi della Croce Rossa di Toirano l'hanno soccorso era semincosciente e per velocizzare il soccorso il 118 ha attivato l'elicottero dei vigili del fuoco che lo hanno trasferito al Santa Corona di Pietra. Per fortuna con il passare delle ore il quadro clinico è migliorato. Se la caverà.

ITALIA DEI VALORI

«Per le elezioni restiamo con il Pd»

LA SEGRETERIA provinciale dell'Italia dei Valori, in vista delle prossime elezioni Amministrative, ha ribadito «una unitarietà di intenti politici e programmatici con il Partito Democratico. Le esternazioni apparse sui giornali (a proposito dell'ex assessore Baglietto di Varazze, ndr) sono a titolo personale e non rappresentano la politica dettata dalla segreteria provinciale e regionale del partito. Pertanto si escludono accordi con il centro destra. Il 13 dicembre si svolgerà a Savona il nostro congresso provinciale».

PROVINCIA

Oggi a palazzo Nervi s'insedia il commissario

DOPO lo scioglimento di giunta e consiglio, oggi è il giorno dell'insediamento del commissario prefettizio che guiderà l'Ente di palazzo Nervi fino alle elezioni della prossima primavera. Si tratta di Mario Spanu, 71 anni, di origine sarda, in passato già prefetto a La Spezia e a Cuneo.

FINALE



Inaugurata una nuova automedica

È STATA inaugurata, ieri mattina, una nuova automedica Ford Focus 2.0 SW plus, acquistata dalla «Pubblica Assistenza Croce Verde Finalborgo» con il contributo della Fondazione «A. De Mari» e con i proventi delle due sagre gastronomiche effettuate dalla Pubblica Assistenza durante l'estate. Madrina dell'automedica è stata Maria Giovanna Vianson. Il mezzo verrà utilizzato per il servizio automedicale nel finale «Sierra 4» mettendo a disposizione un automezzo ed un autista volontario.

ASSISTENZA

Le farmacie di turno

A SAVONA, con orario continuato 8.30-19.30, sono di turno le farmacie:
Delle Erbe via Corsi 69 r. tel. 019-82.49.19.
Alla Torretta via Paleocopa 3 r. - tel. 019-851669.
Di Legno via Bove 19 r. - tel. 019-862025.
Servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30):
Saettone via Paleocopa 147r - tel. 019-829803;
Fascie via Boselli 24-r tel. 019-850555.
.242.
Varazze: S. Nazario (8.30-19.30) - tel. 019-934.662.

CORSO MAZZINI

Partono i lavori per il secondo rondò

DA STASERA apre il cantiere per realizzare la seconda rotonda che dovrà servire il traffico portuale. Rischi-disagi per gli automobilisti

PIATTAFORMA DI VADO

Levi Montalcini appoggia il ricorso sul porto

Formalizzato l'iter davanti al Tar degli oppositori alla piattaforma. Sostegno di Verde Ambiente di cui è presidente il Nobel

VADO. I gruppi politici e le associazioni che si oppongono al progetto di ampliamento portuale hanno presentato un ricorso al Tar per chiedere di bloccare l'iter autorizzativo e progettuale. Tra l'altro i firmatari del ricorso, gli ex assessori Attilio Caviglia ed Enrico Illarico, insieme con il consigliere comunale Franca Guelfi ed il presidente del comitato «Amare Vado», Corrado Calcagno, hanno trovato l'appoggio dell'associazione «Verde am-



Parte del progetto relativa ai volumi da realizzarsi a terra

biente», presieduta dal senatore Guido Pollice e che ha nell'onorevole Rita Levi Montalcini il suo presidente onorario. Le procedure sono state affidate all'avvocato genovese Daniele Granara, che già si era occupato di processi contro abusi ambientali. «Siamo orgogliosi che il ricorso sia stato sottoscritto anche dall'onorevole Pollice, presidente di «Verde ambiente» e di «Green cross Italia» - spiegano i firmatari -, e di avere l'appoggio della senatrice Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina nel 1986. Questo sostegno diventa la certificazione che la nostra opposizione ad un progetto devastante sta incontrando non solo la solidarietà, ma anche l'aiuto concreto di molti big».

>> CAIRO

LA LEGA CHIEDE UN REFERENDUM POPOLARE PER FERMARE IL PROGETTO DELLA MOSCHEA

... **LA SEGRETERIA** provinciale della Lega Nord ha inviato al sindaco di Cairo e per conoscenza al Prefetto e al ministro degli Interni Roberto Maroni un invito ad organizzare un referendum popolare affinché la popolazione possa esprimersi sull'ipotesi della nuova moschea in località Tecchio di Cairo Montenotte. «Con riferimento alla recente notizia dell'eventuale realizzazione di un edificio religioso-culturale di espressione islamica (moschea) in località Tecchio, a Cairo Montenotte, la sezione valbormidese della Lega

Nord esprime la propria contrarietà e preoccupazione per tale progetto fatto passare come al solito «sottobanco» senza richiedere il parere della popolazione valbormidese - ha scritto il segretario Andrea Bronda - Da qui la nostra richiesta ufficiale al Comune per l'indizione di un referendum specifico su questa ipotesi in modo da capire quale sia effettivamente il parere della gente. Ci sembra che a riguardo di tale argomento il Comune cairese dovrebbe avere un atteggiamento più prudente e rispettoso della cultura locale».

le nuove Collezioni 2008
Anche conformati



Moda e convenienza

Vieni... e scopri le nostre

PROPOSTE

a prezzi di vera

PROMOZIONE

DOMENICA APERTO ore 15,00 - 19,00
C.so Marconi, 248-250 S.Giuseppe di Cairo M.te - SV Tel. 019 510 843

